REGIONE VENETO

PROVINCIA DI PADOVA



COMUNE DI ESTE

QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEI PROGETTISTI (legge n. 633 del 22/04/41 - art. 2575 e segg. C.C.)

PIANO DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE



		WE DEL VE
TITOLO TAVOLA: Mo	odello di Intervento: cidenti stradali	ALLEGATO:
ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE: Fabri	izio Brugin	1° Aggiornamento16/03/2015
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: In g. Roberto Picello		
COPIA: DEL. DEL. R.P. U.T. PIAN IMP. IMP. 1 2 3 4	IO APPROVATO CON DELIBERA DI C. C. n del	
Ela	aborazione dati: Ufficio Lavori Pubblici - Protezi	one Civile
Ela	aborazione grafica a cura di: DERMAP s.r.l. Parco Tecnologico e Sci	entifico "Friuli Innovazione"

Referente cartografico: Daniele Gulic

Via J. Linussio, 51 - 33100 - Udine

Il territorio del Comune di Este è raggiunto da importanti vie di comunicazioni su gomma, come la rete stradale extraurbana ed urbana di scorrimento, la quale vanta un numero considerevole di viadotti, cavalca ferrovia, ponti sui corsi d'acqua e qualche sottopasso.

La rete stradale e ferroviaria presente nel territorio comunale è descritta nel Piano Comunale di Protezione Civile (PcPC)di cui il presente documento costituisce un allegato.

Gli incidenti che possono coinvolgere la Protezione Civile Comunale, fatti salvi quelli relativi al trasporto di materiali pericolosi, per i quali si rimanda all'apposito piano di intervento già predisposto, sono quelli che interessano tratti viari di difficile intervento da parte dei mezzi di soccorso, perché posti su ponti o viadotti che, in caso di incidente stradale o altra tipologia, possono non consentire l'accesso ai mezzi preposti a prestare il pubblico soccorso.

Sono interessati da questa procedura anche quegli incidenti stradali che, per il numero e la tipologia di veicoli coinvolti, per le condizioni climatiche in essere (nebbia, ghiaccio, neve, grande freddo o grande caldo), richiedono un soccorso agli occupanti dei mezzi di trasporto indirettamente interessati.

La presente Procedura definisce le modalità di intervento, conformi ai contenuti del Piano di Protezione Civile del Comune di Este, al verificarsi di incidente stradale o di situazioni di traffico anomale, riferibili ad incidente stradale verificatosi internamente o esternamente al territorio comunale, con ripercussioni sul traffico veicolare all'interno dei confini del Comune.

Si applica qualora gli eventi descritti nello Scopo assumano carattere di eccezionalità tale da richiedere l'intervento della Protezione Civile comunale. Ciò può avvenire quando si riscontra:

- Un incidente nel quale siano coinvolti uno o più mezzi che trasportano gruppi di persone (autobus, autocorriere, metro tram, altro mezzo di trasporto anche non su gomma);
- Un incidente nel quale siano coinvolti molti mezzi, per il quale sussistano delle caratteristiche di straordinarietà in relazione al numero di veicoli e persone coinvolte alla difficoltà di accesso dei mezzi di soccorso;
- Un incidente accaduto all'interno o all'esterno del confine comunale, che però comporta situazioni di congestione e blocco del traffico in tratti viari comunali, in condizioni climatiche sfavorevoli;
- Un incidente nel quale siano coinvolti uno a più veicoli di trasporto animali vivi, qualora vi sia la necessità di un intervento straordinario in considerazione del numero di animali coinvolti o delle situazioni dagli stessi create, in relazione al sinistro occorso.

AZIONI E RESPONSABILITA'

Da quanto previsto dal PcPC, del quale il presente documento costituisce un allegato, le funzioni di supporto previste dalla direttiva Augustus interessate dalla messa in atto di questo modello d'intervento sono, in ordine di priorità, in funzione della gravità dell'evento da gestire:

Referente: Responsabile Comunale PC

FUNZIONE 1	TECNICA SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE
FUNZIONE 2	SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA
FUNZIONE 5	SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITÀ SCOLASTICA
FUNZIONE 6	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE
FUNZIONE 9	ASSISTENZA POPOLAZIONE

Referente: Responsabile Polizia Municipale

FUNZIONE 7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (SAR – SEARCH AND
FUNZIONE 8	TELECOMUNICAZIONI

Referente: Responsabile Volontariato

FUNZIONE 3	VOLONTARIATO – INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
I OINZIOINE S	VOLONIAMATO IN OMNAZIONE ALLA I OI OLAZIONE

Referenti: Responsabile Settore Manutenzioni, Responsabile Area Ambiente

FUNZIONE 4	MATERIALI E MEZZI

Dove l'ordine di priorità dell'attivazione, in funzione della gravità, va dall'alto verso il basso e le funzioni su fondo giallo sono quelle che saranno sicuramente interessate dall'evento.

Il COC si intenderà attivato impegnando le funzioni nell'ordine di priorità sopra descritto.

Si fa presente che la Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale, operativa H24, nell'ambito delle attività di P.C. pur dipendendo funzionalmente dal Comandante del Corpo, costituisce un elemento della Funzione 1.

Il modello del flusso operativo adottato per le varie fasi di gestione dell'evento è quello riportato nel PcPC e allegato anche al presente documento.

Le comunicazioni e la relativa modulistica sono quelle contenute nella sezione allegati del PcPC.

MODALITA' D'INTERVENTO

La viabilità che presenta criticità, in relazione a possibili incidenti stradali indicati nel Campo di Applicazione della presente procedura, è illustrata dalla tavola "Inquadramento generale".

Nella stessa tavola sono pure illustrati gli elementi sensibili presenti nel territorio, quali ospedali, case di riposo, scuole, alberghi, luoghi di culto, locali di pubblico spettacolo, insediamenti produttivi,

depositi farmaceutici, stabilimenti industriali ad incidente rilevante che, in caso di congestione o blocco del traffico dovuto ad incidente stradale, possono avere criticità qualora si manifestino situazioni per le quali debbano essere interessate da un'azione di soccorso da parte degli Enti territorialmente preposti.

Si prevedono tre casi:

- **A.** La Centrale Operativa del Comando di Polizia Municipale, che è operativa H24, raccoglie la segnalazione di incidente e, dopo averla gestita secondo le procedure già previste per il trattamento ordinario di questi eventi, su esplicita richiesta del Comandante del Corpo (che già ricopre nell'ambito del COC la funzione di supporto F7 o del suo sostituto, comunica l'accaduto al referente della Funzione 1.
- **B.** Il Comandante del Corpo di PM o il suo sostituto, nell'ambito delle sue prerogative, già ricoprendo la funzione di supporto F7, informa direttamente il referente della funzione F1 dell'accadimento di un incidente grave o di perturbativa al traffico per il quale si può prospettare anche l'intervento della PC.
- C. Gli Enti Concessionari che gestiscon il sistema viario sul territorio comunale, ovvero gli Enti proprietari delle altre reti stradali o altri Enti, comunicano direttamente alla Centrale Operativa della PC la necessità di un intervento a causa di un blocco del traffico, di durata indefinibile, coincidente con situazioni climatiche o di circolazione particolari.

Se, dalla valutazione dell'evento, si ravvisa che la situazione deve evolvere dalla fase di attenzione alla fase di preallarme, si provvederà a chiedere al Sindaco l'attivazione del COC e conseguentemente si continuerà, per le parti di competenza, ad attuare quanto di seguito.

Le azioni previste in termini di interventi ed utilizzo di risorse, per quanto concerne l'attuazione del presente modello, prevedono:

- La verifica che la segnalazione abbia riscontro nella realtà;
- L'immediato riscontro che gli altri Enti territoriali, preposti a gestire il soccorso e l'emergenza (VVF, SUEM, PM), stiano intervenendo.
- L'eventuale mobilitazione dei gestori delle reti di servizi (GAS, ELETTRICITA',
 TELECOMUNICAZIONI, STRADE, etc.) per l'invio di personale qualificato sul posto, per
 intervenire sugli impianti che necessitano di operazioni da effettuare sul luogo del sinistro
 o vicino allo stesso;
- La mobilitazione e l'impiego del Gruppo Comunale Volontari PC in termini di uomini e mezzi per:
 - Consentire ai mezzi di soccorso di raggiungere il luogo dell'incidente;

Comune di Este p0301050

PcPC - Modello d'Intervento **INCIDENTI STRADALI**

Facilitare l'accesso dei mezzi di soccorso all'area fornendo assistenza varia,

(creando varchi su recinzioni, vegetazione, spiazzi in caso di intervento di

eliambulanze)

Regolamentare o bloccare la circolazione stradale per impedire l'accesso a tratti di

viabilità interessate dall'incidente;

Aiutare i conducenti e le persone trasportate, coinvolte nell'incidente ma non

rimaste contuse o ferite, che, in conseguenza della perdita del mezzo o del suo

inutilizzo perché incidentato o bloccato nella zona dell'incidente, necessitano di

essere portate in un'area di raccolta.

Soccorrere con generi di conforto le persone bloccate nella viabilità interessata

coinvolte supportare psicologicamente le persone dall'evento, (Nucleo

Socio/Assistenziale), eventuale intervento del nucleo Tutela Beni Culturali, nel caso

questi siano in pericolo nell'area coinvolta dall'incidente;

Gestire gli animali eventualmente coinvolti nell'incidente, qualora lo stesso abbia

coinvolto veicoli per il trasporto di animali vivi;

Regolare il traffico con funzioni di moviere:

Organizzare le ricognizioni sul territorio al fine di constatare l'evoluzione degli eventi.

La mobilitazione e l'impiego di ditte terze per interventi di rimozione dei veicoli incidentati

e trasporto delle persone coinvolte ma non ferite o contuse fuori dai luoghi interessati

dall'evento.

DOCUMENTI RICHIAMATI

PcPC – Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Este

Inquadramento generale: cartografia viaria e servizi